

COMUNE DI GIULIANOVA
PROVINCIA DI TERAMO

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2023

1	PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	3
1.1	DEFINIZIONI.....	3
1.2	L'ISTITUZIONE E LE FORME DI GESTIONE.....	4
1.3	LE MODALITÀ DI GESTIONE.....	5
1.4	IL CONTRATTO DI SERVIZIO.....	6
1.5	GLI SCHEMI-TIPO.....	7
1.6	GLI ADEMPIMENTI PREVISTI.....	7
2	LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL.....	8
3	RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	8
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA.....	10

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.
- c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) servizi a rete: sono definiti a rete “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di

regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- c) la deliberazione dell'affidamento in house (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;
- d) la relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici

locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- e) gli obblighi di trasparenza (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo (entro il 31/12/2023).

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di GIULIANOVA , distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' GESTIONE	DI A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Diretta	SI	NO	NO
2	Cimiteri e servizi funebri e Illuminazione votiva	Affidamento in house	SI	NO	SI
3	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Farmacia	Concessione a società partecipata	SI	NO	NO
5	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
6	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
7	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	SI	SI
8	Impianti sportivi (Palestre, campi sportivi)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
10	Parcheggi	Appalto	SI	NO	NO
11	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
12	Trasporto pubblico locale	Protocollo d'Intesa con la Regione Abruzzo	SI	NO	SI dalla Regione Abruzzo
13	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Giulianova i seguenti servizi:

4.1 CIMITERI E SERVIZI FUNEBRI

Tra i servizi erogati dall'Ente si contempla anche la gestione dei servizi cimiteriali le cui attività sono disciplinate dal DPR 10 settembre 1990 n. 285, dalla Legge Regionale 10 agosto 2012 n. 41 e smi e dal vigente Regolamento comunale del 30/12/2021 approvato con DCC n. 72.

I servizi cimiteriali, nel loro complesso, consistono in attività che si sostanziano nelle principali operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione ed attività affini. Sono altresì comprensivi delle correlate e collaterali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria e in particolare interventi quali: custodia e pulizia del cimitero; pianificazione, gestione (compresa attività di sportello, fatturazione e riscossione), manutenzione e realizzazione impiantistica dell'illuminazione votiva.

Il cimitero comunale di Giulianova interessa una superficie di circa 55.000 mq di cui circa 33.000 di aree verdi, le utenze elettriche votive sono circa 6.000 a cui si aggiungono, per il periodo dedicato ai defunti che possiamo considerare dal 15 ottobre a fine novembre, circa 2000 utenze aggiuntive temporanee. All'interno del cimitero è presente un fitto patrimonio arboreo.

Il servizio di gestione dei servizi nel cimitero del Comune di Giulianova è dato in Concessione tramite affidamento diretto alla società partecipata "Giulianova Patrimonio" s.r.l. secondo il sistema "in house providing", in forza di convenzione. Tale gestione unitaria realizza ogni possibile recupero di redditività.

La gestione in concessione è relativa ai servizi relativi a: apertura, chiusura, custodia e sorveglianza; tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione ed attività affini; illuminazione votiva perpetua; manutenzione del verde pubblico all'interno del Cimitero comunale; pulizia e mantenimento delle aree cimiteriali; raccolta e smaltimento rifiuti urbani e cimiteriali; manutenzione ordinaria integrata ai plessi cimiteriali e beni presenti. Resta di competenza dell'Ente la gestione delle nuove concessioni demaniali d'uso e i rinnovi in sede di scadenza delle stesse.

Con Delibera di Consiglio n. 11 del 11/05/2015 si è provveduto a determinare il ricorso all'affidamento in concessione demandando alla Giunta comunale l'approvazione del contratto di servizio. Con Delibera di Giunta n. 230 del 29/12/2015 è stato approvato il contratto di servizio a partire dal 01/01/2016 per la durata di anni 5 fino al 31/12/2020 prevedendo, all'art. 2 della convenzione "alla scadenza del contratto il concessionario è tenuto a proseguire nella gestione dei servizi fino alla stipula di nuovo contratto o a subentro di un nuovo soggetto gestore individuato dall'Ente".

Sulla base di rilevazioni effettuate sulle aree verdi da mantenere, sul personale minimo necessario per le attività di aperture, chiusura e custodia della struttura, sui costi da sostenere per l'espletamento delle operazioni richieste dall'utenza e oggetto della gestione in concessione e sui costi relativi a una manutenzione ordinaria delle strutture presenti all'interno del cimitero si può considerare un valore

annuo di circa 230.000 euro su base annua che per gli anni di affidamento corrisponde a circa 1.150.000,00 euro. Lo stesso valore annuale, con le dovute rivalutazioni, va considerato per gli anni successivi fino ad affidamento a nuovo soggetto gestore.

Le tariffe vengono adeguate tenendo conto della correlazione tra costi efficienti e ricavi, finalizzata al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, viene verificata l'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerentemente con le prevalenti condizioni di mercato ponendo attenzione verso l'approvazione di tariffe che nell'insieme possano garantire l'integrale copertura dei costi della gestione.

Il contratto di servizio prevede che il gestore debba dotarsi di personale qualificato adeguando l'attrezzatura e i mezzi in maniera ritenuta idonea dal concessionario e idonea a garantire gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi. Il rispetto della qualità è legata alla "carta dei servizi" approvata insieme al Contratto di gestione e nella quale vengono indicati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi da erogare. I costi per gli utenti sono limitati alle tariffe in vigore relative ai servizi richiesti secondo la seguente tabella:

Chiusura loculo frontale	euro	68,17
Chiusura loculo trasversale	euro	99,15
Chiusura loculo ossario	euro	30,98
Estumulazione/traslazione	euro	61,98
Apposizione lapide	euro	12,39
Inumazione	euro	250,00
Esumazione	euro	210,72
Tumulazione urna cineraria	euro	30,98
Apertura loculo per traslazione	euro	61,98
Allaccio luce votiva	euro	25,00
Canone annuo lampada votiva	euro	18,50
Canone lampada votiva temporanea	euro	4,00

Nessun contributo o sovvenzione sono previsti da parte dell'Ente al concessionario che provvede, come da contratto, con incasso diretto, sulla base delle tariffe approvate dall'Ente, alla copertura dei costi di gestione. La remunerazione per Giulianova Patrimonio S.r.l deriva quindi dalle entrate di natura tariffaria e riconosce all'Ente un canone contrattuale di 24.000 euro annui.

Il Comune di Giulianova è il socio unico della società ed esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; Il monitoraggio e il controllo della gestione

relativamente all'erogazione del servizio viene effettuato direttamente dal personale dell'Ente attraverso verifiche periodiche effettuate e attraverso contatti giornalieri con il personale di Giulianova Patrimonio assunto presso il Cimitero comunale o dedicato alla parte amministrativa.

Il soggetto affidatario è:

Giulianova Patrimonio S.r.l.
Via Quarnaro snc
64021 Giulianova (TE)
P. Iva 01607380670

Come oggetto sociale ha lo svolgimento delle attività relative alla gestione di servizi pubblici locali e del patrimonio e di tutte le operazioni e/o a ciò connesse e/o strumentali.

La società realizza la parte più importante della propria attività con lo stesso Comune, socio unico fondatore e detentore dell'intero capitale sociale. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è frutto dello svolgimento dei compiti ad essa affidata dal Comune di Giulianova e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Nell'ultimo triennio 2020- 2021- 2022, l'Ente ha incassato dalla gestione in concessione del servizio circa 72.000,00 Euro.

ANDAMENTO ECONOMICO

Nella tabella vengono riportati, complessivamente per l'ultimo triennio i ricavi e quanto questi, che rappresentano dei costi per i cittadini, hanno inciso pro capite per utente. I ricavi sono frutto dell'applicazione delle tariffe già indicate nella tabella precedente. Nelle note viene specificata la natura dei servizi e indicato il personale impiegato dal concessionario

	2020	2021	2022	TOTALE	MEDIA	MEDIA COSTO PRO CAPITE
SERVIZI CIMITERIALI	34.122,70	44.380,63	39.018,31	117.521,64	39.173,88	78,00 €
UTENTI	448	550	507	1.505	502	
LAMPADE VOTIVE	136.123,00	134.291,00	133.048,00	403.462,00	134.487,00	33,86 €
UTENTI	3.965	4.026	3.924	11.915	3.972	

Note: Nei servizi cimiteriali sono comprese tutte le operazioni di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione, traslazione. Il totale utenti è considerato comprendendo tutti gli utenti che hanno richiesto le varie operazioni. Nel servizio lampade votive sono compresi il costo del servizio e gli allacci. Per l'espletamento dei servizi il concessionario utilizza due operatori inquadrati come operatori per i servizi cimiteriali assunti a tempo pieno e indeterminato con un costo unitario di circa 27.500,00 €, una dipendente assunta come impiegata amministrativa che segue anche altro, oltre ad occuparsi delle domande per i servizi e del loro iter procedurale tenendo i contatti con il personale in forza al cimitero e della fatturazione degli stessi agli utenti che si può considerare utilizzata per il 60% per cui va considerato un costo unitario di circa 18.000,00 euro. Il costo del personale impiegato per i servizi cimiteriali è quindi di circa 73.000,00 €. Per lo svolgimento di alcune operazioni per cui vengono richieste attrezzature particolari o in determinati periodi dell'anno in cui c'è esigenza di incrementare la disponibilità di personale per brevi periodi il concessionario ricorre al supporto di ditte esterne.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Al contratto sono allegate le schede tecniche di descrizione dei servizi resi con l'indicazione del livello qualitativo dei servizi da erogare. Nello specifico:

INUMAZIONE

Consiste nel seppellire la salma, racchiusa in un feretro di legno, in una fossa di dimensioni mt 2h x 0,80la x 2.20 lu realizzate in campi appositamente adibiti all'interno del civico cimitero

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Gli aventi diritto, o su delega di questi, le Agenzie di onoranze funebri, presentano la domanda corredata della documentazione necessaria presso gli uffici della concessionaria

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Emissione ordine di inumazione in tempo reale. Sepoltura all'arrivo della salma al cimitero

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti

TUMULAZIONE

Consiste nel seppellire la salma, racchiusa in doppia cassa (legno e zinco) in loculi realizzati in un manufatto cimiteriale costruito dal Comune (edifici per loculi) o da privati (cappelle o sarcofagi di famiglia su aree in concessione). E' possibile la tumulazione di cassette ossario contenenti i resti ossei o urne cinerarie.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Gli aventi diritto, o su delega di questi, le Agenzie di onoranze funebri, presentano la domanda corredata della documentazione necessaria presso gli uffici della concessionaria

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Emissione ordine di inumazione in tempo reale. Sepoltura all'arrivo della salma al cimitero

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti

ESUMAZIONE ORDINARIA

Consiste nella esumazione delle salme allo scadere dei 10 anni previsti per legge come periodo minimo di permanenza a terra per approntare nuovi spazi da utilizzare per le inumazioni. Qualora non mineralizzate le salme permangono nella stessa fossa o traslate in altro campo. Le esumazioni ordinarie sono eseguite gratuitamente in base alle esigenze di spazio, qualora richieste dai familiari sono soggette al pagamento delle relative tariffe. E' autorizzata dal Sindaco e portata conoscenza dei familiari attraverso l'affissione all'albo pretorio e presso il cimitero comunale in apposita bacheca.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Le operazioni d'ufficio consistono nello scavo della fossa, nella raccolta dei resti mortali in cassetta ossario con deposito all'ossario comunale o traslazione in base alle richieste.

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Comunicazione alla cittadinanza attraverso affissione all'Albo pretorio del Comune e presso il Cimitero comunale. Espletamento del servizio in base alle esigenze del concessionario in termini di spazio o per appuntamento per le esumazioni effettuate dietro domanda. Comunicazione dell'avvenuta esumazione e della destinazione dei resti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti

ESUMAZIONE STRAORDINARIA

Consiste nella esumazione delle salme prima del termine ordinario di scadenza per provvedimento dell'autorità giudiziaria o, su richiesta dei familiari e dietro autorizzazione del Sindaco, per trasferimento ad altra sepoltura.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Gli aventi diritto, o su delega di questi, le Agenzie di onoranze funebri, presentano la domanda corredata della documentazione necessaria presso gli uffici della concessionaria

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Comunicazione dell'appuntamento nel minor tempo possibile, tenendo conto delle esigenze della concessionaria in termini di domande ricevute e personale a disposizione, dalla data di presentazione della domanda corredata di tutta la documentazione

RISULTATI RAGGIUNTI

In alcuni casi a causa delle molteplici operazioni richieste i tempi di attesa per effettuare le operazioni si sono dilatati. Il concessionario è stato sollecitato a migliorare in tal senso

ESTUMULAZIONE ORDINARIA

Consiste nella estrazione di un feretro, una cassetta ossario o un'urna cineraria dai loculi per i quali è scaduta la concessione e i congiunti non intendono rinnovare la concessione per trasferirli in altro loculo in concessione, in cellette ossario o all'ossario comunale

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Gli aventi diritto, o su delega di questi, le Agenzie di onoranze funebri, presentano la domanda corredata della documentazione necessaria presso gli uffici della concessionaria. Per i loculi scaduti per i quali i familiari non manifestano alcun interesse si provvederà ad avvisare i concessionari o gli eredi, ad apporre appositi avvisi sulle lapidi, e si procederà d'ufficio alle estumulazioni seguendo lo stesso iter delle esumazioni ordinarie. Stessa procedura d'ufficio in caso di disinteresse al rinnovo manifestato con apposita dichiarazione.

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Individuazione delle concessioni scadute, informazione al concessionario o familiari ove possibile a mezzo lettera, posizionamento degli avvisi sulle lapidi per un congruo tempo che comprenda possibilmente il periodo 15 ottobre 15 novembre. Provvederà l'Ente alle estumulazioni d'ufficio. Comunicazione su richiesta della destinazione successiva all'estumulazione dei resti in cassetta ossario o della inumazione al fine di compiere la mineralizzazione. Per le estumulazioni sa domanda appuntamento secondo i programmi organizzati dal concessionario

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati i tempi nelle operazioni a domanda degli utenti, compatibilmente con il programma del concessionario. Trattandosi di materia sensibile si sono allungati a volte i tempi delle operazioni di estumulazione d'ufficio per mettere in campo tutti i tentativi possibile per contattare i congiunti e permettere a loro di decidere la destinazione dei resti.

ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA

Consiste nella estrazione di un feretro , una cassetta ossario o un urna cineraria dai loculi realizzati in un manufatto cimiteriale per essere trasferiti in altra sepoltura.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Gli aventi diritto, o su delega di questi, le Agenzie di onoranze funebri, presentano la domanda corredata della documentazione necessaria presso gli uffici della concessionaria.

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Comunicazione dell'appuntamento nel minor tempo possibile dalla presentazione della domanda corredata di tutta la documentazione disponibile.

RISULTATI RAGGIUNTI

Ci si è attenuti alle direttive, in alcuni periodi dell'anno a causa delle molteplici richieste si sono verificati degli allungamenti dei tempi tra presentazione della domanda e fissazione dell'appuntamento comunque fisiologici.

SICUREZZA E CUSTODIA

Consiste nell'accoglimento salme, apertura e chiusura cimitero, controllo delle attività che si svolgono all'interno del cimitero e sul rispetto del regolamento di Polizia Mortuaria.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

E' garantita la presenza costante di personale del concessionario durante gli orari di apertura previsti con il compito di accogliere le salme, controllare i comportamenti e richiamando al rispetto e all'ordine i frequentatori, segnalare eventuali situazioni di degrado e controllare lo stato di conservazione delle sepolture.

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Apertura e chiusura negli orari stabiliti e procedere all'accoglienza garantendo la sepoltura all'arrivo al cimitero.

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti

MANUTENZIONE ORDINARIA E DEL VERDE

Esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e pulizia dei manufatti cimiteriali, delle strade, dei viali e degli impianti. Manutenzione ordinaria delle aree verdi.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

Pulizia giornaliera dei viali, dei fabbricati adibiti a loculi, manutenzione delle aree verdi, cura all'illuminazione, asportazione dei rifiuti mediante utilizzo di personale e attrezzatura adeguati.

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Interventi di manutenzione periodica in base a programmi prestabiliti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti con fisiologici ritardi in casi rari.

ILLUMINAZIONE VOTIVA

Consiste nella gestione dell'illuminazione votiva dei loculi e delle tombe di famiglia effettuando gli interventi di manutenzione, la stipula dei contratti e mantenendo i rapporti con l'utenza.

MODALITA' TECNICA SVOLGIMENTO

L'ufficio garantisce l'apertura degli uffici per il ricevimento dell'utenza per almeno 20 ore settimanali. Esegue gli allacci, le volture, le disattivazioni, registra i pagamenti, effettua i solleciti. Esegue i lavori di manutenzione degli impianti

STANDARD QUALITATIVI E RISPETTO DEI TEMPI

Attivazione, disattivazione, voltura entro 5 giorni dalla richiesta

RISULTATI RAGGIUNTI

Rispettati gli standard previsti

OBBLIGHI CONTRATTUALI

In base al contratto di servizio e ai documenti contrattuali si può affermare che il gestore ha raggiunto buoni standard qualitativi riuscendo a garantire agli utenti richiedenti i servizi lo svolgimento degli stessi in tempi e modalità che hanno soddisfatto le aspettative. Talune problematiche che si sono venute a creare sono state comunque risolte venendo incontro all'utenza e cercando, nei limiti di quella che è l'esigenza di garantire efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, di risolverle in tempi e modi che possono ritenersi soddisfacenti. Anche grazie ad una progressiva informatizzazione del servizio che ha coinvolto l'Ente che ha provveduto a creare internamente un software, in maniera gratuita con proprio personale, poi condiviso con il gestore la collettività ha potuto contare su un servizio più preciso e veloce e attraverso il quale si sono migliorati i tempi e i modi di risposta alle richieste dell'utenza. L'aver affidato in concessione il servizio non ha inciso sulla qualità dello stesso, i costi dei servizi sono rimasti invariati e la finanza pubblica ha tratto benefici dal fatto di poter avere certezza di costi che sono stati contenuti nel solo affidare al concessionario gli introiti derivanti dalle tariffe previste per i servizi cimiteriali e lampade votive. Allo stesso tempo è stato garantito un canone contrattuale di 24.000 euro annui che il concessionario deve all'Ente. Il rispetto degli standard previsti dal contratto, hanno garantito accessibilità ai servizi e l'avvio verso il raggiungimento degli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente. Nello svolgimento dei servizi il concessionario è legato ai vincoli e alle normative contenute nei regolamenti di Polizia Mortuaria nazionale, regionale e comunale oltre che al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per il proprio personale e di utilizzo di materiali e prodotti a norma nei lavori di pulizia e manutenzione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si ritiene che l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali in house providing in capo alla Società partecipata pur mantenendo nelle proprie mani la gestione delle nuove concessioni e dei rinnovi per l'esternalizzazione dei quali si richiederebbero sistemi di monitoraggio e controllo di livello più alto, possa rappresentare un modulo ottimale per ottenere la massima efficacia – efficienza – economicità. La collaborazione fornita dall'Ente alla Società partecipata concessionaria al miglioramento degli strumenti di erogazione dei servizi contribuiscono ad integrare le attività innovative e migliorative che, riconducendo in capo alla stessa il rischio gestionale, dovrebbero essere messe in campo per ottimizzare il rapporto costi/benefici e migliorare la redditività. Va tenuto conto che la Società partecipata, come già espresso in precedenza, sviluppa l'80% del fatturato con l'Ente che ne detiene le quote, il Comune di Giulianova, per cui andrà valutato nell'insieme il risultato di gestione e fatte le valutazioni del caso nelle sedi opportune e nei tempi previsti dalle norme. Per quanto riguarda nello specifico i servizi cimiteriali va confermato quanto detto all'inizio con la prospettiva e la convinzione, fatte tutte le considerazioni del caso, che sarà necessario per l'Ente supportare il concessionario nell'innovazione e nel miglioramento di alcuni fattori al fine di poter comunque avere un margine di miglioramento nell'erogazione degli stessi.

4.2 IGIENE URBANA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Giulianova è un comune italiano di 24.005 abitanti (dato Istat al 31/10/2023) della provincia di Teramo nella regione Abruzzo.

Estensione	Popolazione residente	Densità per Km^q
Kmq 28,00	24.005	837,14

Il territorio comunale di GIULIANOVA si estende per 28 km², tra i confini naturali formati dal fiume Salinello a nord e dal Tordino a sud. A ovest confina con Mosciano Sant'Angelo, a sud con GIULIANOVA, a nord con Tortoreto e a est con il mare Adriatico.

La città è sede di uno dei quattro porti della regione, l'unico della provincia. L'abitato si articola in due agglomerazioni principali saldatisi fra di loro nel corso dei decenni: Giulianova propriamente detta, conosciuta anche come Giulianova Paese o Giulianova Alta, e Giulianova Lido o Giulianova Spiaggia. La prima comprende il centro storico e si estende su una collina di modesta altitudine (68 m s.l.m.) a circa un chilometro dalla linea costiera, mentre nel litorale vi è la parte più moderna e turistica.

Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

AGIR Abruzzo è l'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Giulianova, il quale, pertanto, provvederà alla determinazione e validazione dei dati forniti, prima del definitivo invio all'Autorità di regolazione (ARERA).

Nella tabella che segue vengono indicati i gestori dei singoli servizi che compongono il perimetro gestionale, assoggettato alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, per l'ambito tariffario in questione:

Attività	Gestore/Comune
- attività di raccolta e trasporto;	R.T.I. Diodoro Ecologia S.r.l. - COSP TECNO SERVICE Soc. Coop.
- attività di trattamento e smaltimento	R.T.I. Diodoro Ecologia S.r.l. - COSP TECNO SERVICE Soc. Coop.
- attività di trattamento e recupero;	R.T.I. Diodoro Ecologia S.r.l. - COSP TECNO SERVICE Soc. Coop.
- attività di spazzamento e lavaggio strade;	R.T.I. Diodoro Ecologia S.r.l. - COSP TECNO SERVICE Soc. Coop.
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti.	Comune di GIULIANOVA

I Servizi di igiene urbana svolti sull'intero territorio del Comune di Giulianova, sono stati appaltati mediante procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Essi comprendono:

- a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare:
 1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, e degli scarti verdi prodotti da utenze domestiche;
 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 3. raccolta in modo differenziato di oli vegetali esausti e di indumenti usati da utenze domestiche;
 4. raccolta domiciliare su chiamata dei rifiuti ingombranti e dei RAEE prodotti da utenze domestiche;
 5. gestione del Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel presente capitolato e relativi allegati;
 6. raccolta dei rifiuti in ambito portuale e spazzamento dell'area portuale;

7. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso oneri/ricavi di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel presente capitolato;
- b) servizi di igiene urbana, quali spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree mercatali e manifestazioni, pulizia delle spiagge ed altri servizi complementari compresi trasporti ad impianti autorizzati e ogni onere di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero come descritti nel presente capitolato;
- c) realizzazione e gestione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
- d) campagne di comunicazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, ad eccezione dei rifiuti di cui al precedente punto a.6), i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

Costi di gestione dei servizi

Nella seguente tabella si riassumono i costi annui, distinti secondo le componenti di costo previste dal Modello Tariffario (MTR) allegato alla Delibera n.443/2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), espressi in Euro, posti a base d'asta nella procedura d'appalto.

Tipologia costi	Voce	Personale	Mezzi ed altro	Totale iva esclusa	Totale iva compresa
CG Costi di gestione	CSL	€ 692.524,59	€ 144.626,55	€ 837.151,14	€ 920.866,25
	CRT	€ 154.802,39	€ 43.032,45	€ 197.834,84	€ 217.618,33
	CTS		€ 439.808,32	€ 439.808,32	€ 483.789,15
	CRD	€ 1.088.917,99	€ 331.356,83	€ 1.420.274,82	€ 1.562.302,30
	CTR		€ 670.879,03	€ 670.879,03	€ 737.966,93
	di cui ricavi CONAI			-€ 179.271,74	-€ 179.271,74
	di cui altri costi			€ 850.150,77	€ 935.165,85
	AE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	COI				
CC Costi Comuni	CARC		€ 78.733,48	€ 78.733,48	€ 86.606,83
	CGG	€ 149.922,78	€ 532.190,84	€ 682.113,62	€ 750.324,98
	CCD				
	COal				
CK Costi del capitale	Amm		€ 312.571,14	€ 312.571,14	€ 343.828,26
	Acc				
	R		€ 100.633,61	€ 100.633,61	€ 110.696,98
	R _{LIC}				
Totale costi di gestione		€ 2.086.167,75	€ 2.653.832,25	€ 4.740.000,00	€ 5.214.000,00

B) Contratto di servizio

Oggetto: CONTRATTO DI APPALTO GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA - Rep. n. 69709 del 20 marzo 2023

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

- Aggiudicazione del servizio ai sensi dell'art. 32/8 del d.lgs 50/2016: Determinazione Dirigenziale R.G.N. 1634 del 13-12-2022.

- Durata dell'appalto: anni 5

- Data avvio appalto: 15 dicembre 2022

- Scadenza affidamento: 14 dicembre 2027

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- L'importo complessivo per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è pari ad **Euro 21.806.370,00**, oltre IVA come per legge, per la durata del contratto pari ad anni 5 (cinque).

- L'importo annuo è pari ad **Euro 4.361.274,00** oltre IVA di legge.

Il gestore dei servizi di igiene urbana deve rispettare tutti gli obblighi del contratto d'appalto.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il Contratto d'appalto dei servizi di igiene urbana ricade nelle competenze del Servizio Ambiente della IV Area – Servizi per la promozione del Territorio.

Ai sensi ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “[...] L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate. [...]”. Anche in ragione di quanto disposto nelle Linee Guida Anac n. 3, si è proceduto ad individuare soggetto esterno, dotato di competenze e esperienza, che ricoprisse il ruolo di DEC per l'appalto a far data dal 15/07/2023 per la durata di anni due.

D) Identificazione soggetto affidatario

dati identificativi:

Impresa Appaltatrice: Raggruppamento temporaneo d'impresе di tipo misto, costituito con scrittura privata debitamente registrata in data 06-12-2022, tra la ditta Diodoro Ecologia S.r.l. P.I. 00720370675 (capogruppo/mandataria), avente sede in Via Accolle, Roseto degli Abruzzi (TE) e la ditta COSP TECNO SERVICE Soc. Coop. P.I. 00102480555 (mandante) avente sede in via L. Galvani 18, Terni (TR).
Mandato con rappresentanza conferito all'impresa Diodoro Ecologia s.r.l.

oggetto sociale:

La R.T.I. ha come finalità lo svolgimento dei Servizi di Igiene Urbana nel Comune di Giulianova.

Di seguito si riportano i codici attività (classificazione ATECORI) per le due imprese.

DIODORO ECOLOGIA s.r.l.

Cod. ATECO attività: 38.21 *Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost*
Data inizio: 10/09/1996 *Importanza: primaria Registro Imprese*

Cod. ATECO attività 81.29.91 *Pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione di neve e ghiaccio*
Data inizio: 11/11/1988 *Importanza:secondaria Registro Imprese*

Cod. ATECO attività: 38.11 *Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi*
Data inizio: 10/09/1996 *Importanza: secondaria Registro Imprese*

Cod. ATECO attività: 81.3 *Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)*
Data inizio: 01/05/1997 *Importanza: secondaria Registro Imprese*

COSP TECNO SERVICE Soc. Coop.

Cod. attività: 38.11 *Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi*
Data inizio: 01/01/1989 *Importanza: secondaria Registro Imprese Attività*

Cod. attività: 38.12 *Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi*
Data inizio: 01/01/1989 *Importanza: secondaria Registro Imprese Attività*

Cod. ATECO attività: 81.3 *Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)*
Data inizio: 01/03/2008 *Importanza: secondaria Registro Imprese*

Cod. Attività: 38.21.09 *Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi*
 Importanza: *secondaria Registro Imprese*

Cod. attività: 38.22 *Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi*
 Importanza: *secondaria Registro Imprese*

Cod. attività: 38.32 *Recupero e cernita di materiali*
 Importanza: *secondaria Registro Imprese*

E) Andamento economico

Con la Delibera avente ad oggetto la “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, l’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha concluso l’iter regolatorio iniziato nell’anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all’interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l’elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Il Comune di Giulianova, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.05.2023, ha approvato il “**Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 revisione Straordinaria Infra-periodo ANNO 2023**” del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell’ARERA 363/2021/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali da cui risulta un costo complessivo di:

Anno	2023	2024	2025
Componente <i>VARIABLE</i>	€ 3.016.044	€ 3.016.044	€ 3.016.044
Componente <i>FISSA</i>	€ 2.482.493	€ 2.571.927	€ 2.607.493
TOTALE	€ 5.498.538	€ 5.587.971	€ 5.623.538

Tutti gli elementi di dettaglio del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 revisione Straordinaria Infra-periodo ANNO 2023 sono pubblicati sul sito del Comune di Giulianova.

F) Qualità del servizio

Con delibera di Giunta Comunale n. 57/2022 il Comune di Giulianova ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui devono adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo “**lo schema I - livello qualitativo minimo**” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF), sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i.

I relativi **livelli generali di qualità contrattuale e tecnica**, individuati in Tabella 1, art. 53.1, sono stati stabiliti nella CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI del Comune di Giulianova.

Tabella.1 – Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti lo Schema Regolatorio I – MINIMO

Artic olo TQRI F	Indicatore	Standard (i giorni, laddove non specificato si intendono lavorativi)	Livello Generale Schema I
8	Percentuale minima di risposte alle richieste di attivazione inviate entro	30 giorni	n.a.
9	Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all’utente senza sopralluogo entro	5 giorni	n.a.
9	Percentuale minima di attrezzature per la raccolta consegnate all’utente con sopralluogo entro	10 giorni	n.a.
12	Percentuale minima di risposte alle richieste di	30 giorni	n.a.

	<i>variazione e cessazione del servizio inviate entro</i>		
14	<i>Percentuale minima di risposte a reclami scritti inviate entro</i>	30 giorni	n.a.
15	<i>Percentuale minima di risposte a richieste scritte di informazioni inviate entro</i>	30 giorni	n.a.
50.1 - 51	<i>Percentuale minima di reclami, ovvero di richieste inoltrate al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade entro</i>	5 giorni	n.a.
50.1 - 52	<i>Percentuale minima di risposte ricevute dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, inoltrate agli utenti entro</i>	5 giorni	n.a.
16	<i>Percentuale minima di risposte a richieste scritte di rettifica degli importi addebitati entro</i>	60 giorni	n.a.
21	<i>Tempo medio di attesa tra l'inizio della risposta e l'inizio della conversazione con l'operatore o la conclusione della chiamata per rinuncia prima dell'inizio della conversazione con l'operatore (Tempo medio di attesa per il servizio telefonico)</i>	240 secondi	n.a.
28.3	<i>Percentuale minima di rettifiche degli importi non dovuti effettuati entro</i>	120 giorni	n.a.
31	<i>Percentuale minima di ritiri di rifiuti su chiamata entro</i>	15 giorni	n.a.
33	<i>Percentuale minima di segnalazione per disservizi con tempo di intervento senza sopralluogo entro</i>	5 giorni	n.a.
33	<i>Percentuale minima di segnalazione per disservizi con tempo di intervento con sopralluogo entro</i>	10 giorni	n.a.
34	<i>Percentuale minima di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento senza sopralluogo entro</i>	10 giorni	n.a.
34	<i>Percentuale minimi di richieste per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare con tempo di intervento con sopralluogo entro</i>	15 giorni	n.a.
39	<i>Puntualità del servizio di raccolta e trasporto</i>	-	n.a.
40	<i>Diffusione dei contenitori per la raccolta stradale e prossimità non sovra-riempiti</i>	-	n.a.
41	<i>Durata delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto non superiori a</i>	24 ore	n.a.
46	<i>Puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade</i>	-	n.a.
47	<i>Durata delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non superiori a</i>	24 ore	n.a.
49	<i>Percentuale minima di prestazioni di pronto intervento in cui il personale incaricato dal gestore arriva sul luogo dall'inizio della conversazione con l'operatore entro</i>	4 ore	n.a.

Per quanto riguarda i “**Livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani**” indicati in tab. 2, Appendice I al TQRIF predisposto da ARERA, si sintetizza nella tabella che segue il livello di applicazione:

OBBLIGHI	SCHEMA I	ATTUAZIONE	NOTE
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	

Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI	UFFICIO TARI	
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI	UFFICIO TARI	
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI	UFFICIO TARI	
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	n.a.	SI	
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI	SI	
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI	UFFICIO TARI	
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI	SI	
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI	SI	
Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI	SI	
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI	SI	
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	n.a.	NO	
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	n.a.	-	
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI	SI	
Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	n.a.	-	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI	SI	

Per n.a. si intende "non applicato" allo Schema di riferimento

G) Obblighi contrattuali

Il contratto dei servizi di igiene urbana pone a carico del gestore dei servizi di igiene urbana numerosi adempimenti. I principali sono sinteticamente riportati nella tabella che segue con lo stato di attuazione.

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	In attuazione (SI/NO)
Frazione indifferenziata Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	SI
Frazione indifferenziata Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	SI
non		2 gg/sett periodo estivo (tre mesi)		
Pannolini e pannolini	Intero territorio	2 gg/sett (di cui una con frazione indifferenziata)	Porta a porta	SI
Frazione organica Utenze domestiche	Intero territorio	3 gg/sett	Porta a porta	SI
Frazione organica Utenze domestiche	Intero territorio	3 gg/sett	Porta a porta	SI
non		5 gg/sett, compresa domenica, periodo estivo (tre mesi)		
Frazione organica	Intero territorio	A richiesta	Compostaggio domestico	SI
Carta / Cartone Tutte le utenze	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	SI
Cartone selettivo Utenze domestiche	Intero territorio	3 gg/sett (di cui una con in modalità congiunta con Carta)	Porta a porta	SI
Plastica e metalli Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	SI
Plastica e metalli Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	SI
non		3 gg/sett periodo estivo (tre mesi)		
Vetro Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/15gg	Porta a porta	SI
Vetro Utenze domestiche	Intero territorio	1 g/sett in inverno	Porta a porta	SI
non		3 gg/sett periodo estivo (tre mesi)		
Scarto verde Utenze domestiche	Intero territorio	2 gg/sett	Porta a porta	SI
Ingombranti e RAEE	Intero territorio	Tempo max di risposta 7 giorni	A chiamata	SI
Pile, farmaci, abiti usati, oli esausti	Intero territorio	1 g/ mese o a riempimento	Presso utenze target contenitori stradale	SI
Mercati	Giulianova paese	1 g/ sett	Giornata: sabato	SI
	Giulianova Lido	1 g/ sett	Giornata: giovedì	
	Annunziata	1 g/ sett	Giornata: lunedì	
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Nei luoghi indicati dall'Ente	60 gg/anno anche non consecutivi	Nei giorni indicati dall'Ente	SI
Raccolta rifiuti cimiteriali	Cimitero comunale	A richiesta per esumazioni ed estumulazioni	A chiamata	SI

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza	Modalità	In attuazione (SI/NO)
Rifiuti abbandonati	Territorio comunale	A richiesta (fino a 150 interventi all'anno)	A chiamata	SI
Centro di Raccolta	Località Colleranesco	24 ore/sett	Presidio	SI
Spazzamento	Zona 1 - Paese - Centro Storico	3 vv/sett		SI
	Zona 2 - Lido - Lungomare Spalato	2 vv/sett		SI
	Zona 3 - Lido - Lungomare Zara	2 vv/sett		SI
	Zona 4 - Lido - Lungomare Rodi	2 vv/sett		SI
	Zona 5 "Mercato coperto - Via Galilei - Via Nievo	2 vv/sett		SI
	Zona 6 "Paese - Ospedale"	2 vv/sett		SI
	Zona 7 "Paese - Stadio Fadini"	2 vv/sett		SI
	Zona 8 "Frazioni"	1 vv/sett		SI
Pulizia Parchi	Territorio comunale			SI
Pulizia delle spiagge	Litorale comunale	Frequenze diverse		SI
Innovazione servizi digitali	Territorio comunale	(1) sistema gestione servizi totalmente informatizzato con accesso dati su portale in tempo reale da parte dell'Ente; (2) sistema predisposto per applicazione tariffa puntuale secondo modalità più avanzate (su più tipologie di rifiuti); (3) dotazione utenze possibilità accesso gratuito al sistema per riscontro proprie informazioni, tramite APP seconda generazione iscritta ad AgID		In fase di implementazione
Comunicazione ed educazione ambientale	Intero territorio			SI
Percentuale obiettivo raccolta differenziata	Intero territorio	annuale	75%	Ancora non determinata

4.3 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

A) *Natura e descrizione del servizio pubblico locale*

Trattasi di un servizio pubblico locale (avente rilevanza economica), a tale definizione concorre anzitutto il rilievo che ci si trova di fronte ad un attività d'interesse generale rivolta alla collettività. Deve infatti essere reso in modo razionale e diffuso sul territorio, appare infatti evidente che l'illuminazione pubblica risponde ad una fondamentale esigenza di sicurezza che obbliga gli enti locali ad occuparsi di essa.

In base alla più recente giurisprudenza può affermarsi che ci si trova di fronte ad un servizio pubblico in quanto il beneficiario è individuabile direttamente nella collettività e non nell'ente pubblico territoriale.

La Provincia di Teramo nel 2009 ha elaborato ed adottato un proprio Piano Energetico Provinciale, che

prevedeva diverse tipologie di azioni ed interventi, tra le quali la riqualificazione e l'efficientamento degli

impianti di pubblica illuminazione;

La Provincia di Teramo, in attuazione del suddetto strumento di programmazione, nel corso del 2011 ha

candidato a finanziamento, nella veste di Ente promotore e coordinatore, un progetto di efficientamento

energetico, nell'ambito del Programma Intelligent Energy Europe (IEE) denominato PARIDE (Provincial

Technical Assistance Resources for Investments and Development on Energy Efficiency);

Il progetto presentato era finalizzato alla riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili sul mercato, con obiettivi di risparmio energetico e

l'efficientamento degli impianti medesimi;

L'obiettivo della procedura era quello di consentire ai Comuni aderenti al progetto PARIDE di ottenere, in virtù degli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti e della relativa attività di gestione degli stessi, effettuati dal Gestore completamente a proprie spese:

- la riduzione del consumo energetico degli impianti;

- l'aumento dell'efficienza dei medesimi impianti;

- la diminuzione dei relativi costi di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il Comune di Giulianova, con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 22.04.2011, ha aderito al partenariato locale, promosso dalla Provincia di Teramo, che ha assunto il ruolo di capofila e coordinatore, ai fini della presentazione della proposta denominata "PARIDE" (Provincial technical Assistance Resources for Investments and Development on sustainable Energy);

Tutti i comuni della Provincia di Teramo aderenti al progetto si sono costituiti in tre ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) denominate: "Paride Costa Blu Nord", cui questo Comune ha aderito con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 16.04.2012, "Paride Gran Sasso" e "Paride Costa Blu Sud";

Le suddette ATS hanno delegato alla Provincia di Teramo l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione dei soggetti affidatari della procedura;

Per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione (avente ad oggetto anche la riqualificazione degli

impianti esistenti e la fornitura di energia elettrica) nei Comuni aderenti alle ATS costituite, da realizzarsi mediante finanziamento tramite terzi, la Provincia di Teramo con apposito Bando di gara pubblicato il 13.01.2015, ha indetto la procedura ristretta – ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

La Provincia di Teramo, a conclusione della procedura di gara relativa all'ATS “ Paride Costa Blu Nord” di cui fa parte il Comune di Giulianova, con determinazione n. 291 del 05/05/2016, ha individuato l'impresa aggiudicataria del servizio in concessione per anni 24 nella società HERA LUCE SRL;

Questo Ente con la deliberazione di giunta n. 227 del 21/12/2016 ha preso atto della documentazione trasmessa dalla Provincia di Teramo inerente l'offerta tecnica ed economica prodotta dalla società HERA LUCE SRL, e dello schema di Contratto di Servizi da stipulare, che disciplina il servizio da affidare in concessione, la durata della concessione e il corrispettivo annuo da corrispondere in relazione al Progetto PARIDE IEE/11/869.SI2.616385 dell'Unione Europea cofinanziato dal Programma Intelligent Energy Europe da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT) ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. n. 115/2008;

B) Contratto di servizio

Il Comune e la società HERA LUCE SRL, in data 28/12/2016 Rep. 6573, hanno sottoscritto il contratto di servizio;

Con delibera n. 142 del 07/08/2017 è stato approvato il progetto esecutivo del servizio di pubblica illuminazione della società HERA LUCE SRL;

Il costo complessivo del progetto è ricompreso nel corrispettivo annuo pari a € 775.544,00 che il Comune deve versare alla società HERA LUCE SRL, in relazione al contratto di servizio, Rep. 6573 del 28/12/2016, per anni 24 (ventiquattro) decorrenti dal 01/03/2017, previsto nei seguenti capitoli del bilancio dell'Ente

- Cap. 2006 – quota energia*
- Cap. 2003/1 – quota manutenzione*
- Cap. 2509/8 – quota ammortamento*

C) Andamento economico

Regolare andamento economico del con versamento del corrispettivo dovuto, su base annua, dall'Amministrazione Concedente a favore del Concessionario per l'esecuzione delle opere e dei servizi oggetto del presente Contratto.

D) Obblighi contrattuali

Ad oggi il servizio di pubblica illuminazione – comprensivo della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti comunali di pubblica illuminazione nonché della progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti e la relativa fornitura elettrica – nel territorio comunale, da realizzarsi mediante finanziamento tramite terzi, è svolto regolarmente come da contratto con l'adempimento dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali.

4.4 REFEZIONE SCOLASTICA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di refezione in progetto ha come utenti gli alunni, gli insegnanti ed il personale ATA delle scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno dislocate nel Comune di Giulianova e nello specifico:

- *Infanzia ColleranESCO, Via Gobetti, Bivio Bellocchio, Annunziata e Don Milani .*
- *Primaria Braga, Don Milani e ColleranESCO*

Il servizio si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dalle Autorità scolastiche e concerne la gestione giornaliera completa del servizio di refezione scolastica in tutte le sue fasi, in particolare:

- *acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari;*
- *preparazione, cottura e somministrazione dei pasti giornalieri, apparecchiatura del refettorio, sgombero, riordino e pulizia degli arredi e di tutto quanto utilizzato per l'esecuzione del servizio;*
- *manutenzione dell'attrezzatura fornita dal Comune di Giulianova nei centri di cottura necessaria per la preparazione e cottura dei pasti, , fornitura di tutti i materiali di consumo compresi detersivi, tovaglie, tovaglioli e quant'altro occorra per l'effettuazione del servizio.*

B) Contratto di servizio

Il Contratto d'appalto relativo al servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale per le scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Giulianova per anni cinque : CIG Simog n. 8878494D04 è stato sottoscritto in data 27/03/2023 al n. di REP.6660, tra Il Comune di Giulianova, nella persona del Dirigente dott. Andrea Sisino e la società CONSORZIO APPALTI ITALIA nella persona del Sig. Ottavio Rapposelli Presidente e Legale Rappresentante della Soc. CONSORZIO APPALTI ITALIA con sede in Via Monte Bove n.14 – 65124 Pescara (PE)al n. di . Lo sesso ha in oggetto l'appalto della gestione del Servizio di refezione scolastica a ridotto impatto ambientale per le scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Giulianova per il periodo dal 02/01/2023 al 02/01/2028 alle condizioni tutte del Progetto di Servizio, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 11/08/2021.

L'importo di aggiudicazione è di complessivi Euro 1.931.081,75 (unmilionenovecentotrentunozeroottantuno/75) con ribasso percentuale del 18,280% sul prezzo a base d'asta ed oltre IVA del 4% ed altre spese come previste dal Capitolato prestazionale. Il corrispettivo dell'appalto riguarda tutte le prestazioni di cui al Progetto di Servizio e Capitolato.

Con tale corrispettivo, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal committente per i servizi in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal committente con il pagamento. Detto corrispettivo può essere modificato adeguatamente in relazione ad eventuali variazioni della tipologia e/o delle dimensioni del servizio. Il corrispettivo si intende immodificabile nel primo anno di validità del presente contratto.

Detto contratto soggiace al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53/16 ter del d.lvo 16/2001 e decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 2/01/2028, salvo possibilità di proroga o rinnovo, qualora ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente.

Al termine del periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di esercitare il diritto di opzione ex art. 35, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 per un ulteriore periodo di un anno scolastico alle medesime condizioni contrattuali.

C) Tariffe del servizio di Refezione scolastica:

Il costo del servizio di mensa scolastica, ai sensi della normativa vigente in materia di prestazioni sociali agevolate, è determinato in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, secondo quanto disposto dalla D.G.C. n.56 del 04/04/2023 "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale: tariffe anno 2023 e tassi di copertura-provvedimenti", come di seguito specificato:

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>TARIFFA/CONTRIBUZIONE</i>
<i>PASTO PRO-CAPITE GIORNALIERO – I V A COMPRESA - FASCIA ISEE DA 0,00 A 10.600,00</i>	<i>€ 3,00</i>
<i>PASTO PRO-CAPITE GIORNALIERO – I V A COMPRESA - FASCIA ISEE DA 10.600,01 A 20.000,00</i>	<i>€ 3,50</i>
<i>PASTO PRO-CAPITE GIORNALIERO – I V A COMPRESA - FASCIA ISEE SUPERIORE A 20.000,001 O MANCATA PRESENTAZIONE ISEE</i>	<i>€ 4,00</i>
<i>PASTO MINORI DISABILI CON INVALIDITA' 100%</i>	<i>GRATUITO</i>

<i>RIDUZIONI APPLICABILI:</i>	
<i>- Per più figli iscritti per nucleo familiare</i>	<i>Applicazione della tariffa ISEE precedente allo scaglione di appartenenza a partire dal secondo figlio ed a seguire. In caso di famiglia in prima fascia ISEE verrà applicata la tariffa di Euro 2,50 a partire dal secondo figlio ed a seguire</i>
<i>- Studenti disabili con invalidità al 100%</i>	<i>Servizio Gratuito</i>

Riepilogo n. utenti iscritti al servizio di refezione scolastica:

<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>730</i>	<i>738</i>	<i>703</i>

D) Andamento economico

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
SPESE PER ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	434.373,43	322.096,59	315.987,46

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ENTRATE DA TARIFFE	241.677,04	192.800,50	194250,35

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
POSIZIONI DEBITORIE DA RECUPERARE	16.928,00	7.690,00	5.407,00

4.5 PARCHEGGI

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di sosta a pagamento su strade e spazi cittadini - nonché il servizio di gestione dei parcheggi in strutture pubbliche - va inquadrato fra i servizi pubblici locali.

La sosta è un elemento fortemente condizionante della circolazione urbana e la sua regolazione è determinante per garantire migliori condizioni al traffico e più alta qualità degli spazi urbani. In considerazione della scarsità di strutture attrezzate per il ricovero degli autoveicoli (autorimesse, parcheggi, silos, ecc.) i provvedimenti di regolamentazione della sosta sono necessari per governare la mobilità, e per gestire un bene scarso quale è il suolo pubblico. Regolare in modo razionale la sosta degli automezzi in un centro abitato si riverbera sulla mobilità degli autoveicoli. La disciplina della sosta, e l' inevitabile limitatezza in ogni zona della città (salvo le periferie poco urbanizzate) dei parcheggi disponibili può disincentivare l' utilizzo degli autoveicoli, e ridurre in qualche misura il volume del traffico. Una corretta disciplina della sosta su strada è anche utile ad assicurare (a condizione che i divieti siano fatti rispettare) maggiore capienza e larghezza delle strade e quindi maggiore fluidità della circolazione.

L' organizzazione della sosta può dunque essere finalizzata a regolare il traffico.

Ma la regolazione della sosta può anche essere vista come strumento di tutela del benessere dei cittadini residenti; e strumenti di regolazione positiva di quel fattore sociale ed igienico che è l' ambiente urbano. La sosta è un fenomeno che riguarda spazi di competenza dell' Amministrazione comunale. Sia che si tratti di strade comunali; sia che la sosta riguardi aree di proprietà privata situate nel territorio comunale. E' il Comune che decide in materia di destinazione d' uso degli immobili urbani. E comunque le aree private

dedicate alla sosta degli automezzi comunicano con la rete stradale del Comune attraverso varchi, e passi carrai, che debbono essere autorizzati dall' Amministrazione comunale.

Il Comune di Giulianova ha affidato in appalto il SERVIZIO DI GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA MEDIANTE NOLEGGIO PARCOMETRI E CONTROLLO DELLA SOSTA CON AUSILIARI DEL TRAFFICO.

B) Contratto di servizio

- *Affidatario: S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale S.r.l. di Corciano (PG) P.I. 00162020549;*

- *il valore del servizio di che trattasi, è pari ad € 194.605,30, Iva esclusa, il cui CIG,*

assunto sulla dedicata piattaforma A.N.A.C., è il seguente: 9448421BA8;

- *Il contratto è stato stipulato nella forma di scrittura privata n.1 del 25/01/2023;*

- *Il contratto ha una durata di mesi 24 (ventiquattro) con decorrenza 01/12/2022, come da verbale di consegna anticipata, sottoscritto in data 02/12/2022. Eventuale proroga può essere concessa qualora, alla scadenza del presente contratto, l'Ente non abbia ancora definito le procedure di affidamento e di stipula del successivo contratto.*

- *i pagamenti sono effettuati in rate mensili previa verifica da parte del Comune di Giulianova delle attività svolte e dietro presentazione di regolare fattura;*

- *Oggetto del presente contratto: "Servizio di Gestione parcheggi a pagamento senza custodia mediante noleggio parcometri e controllo della sosta con ausiliari del traffico" per complessivi N. 1250 posti per auto, da attivare nei periodi e nelle zone del territorio comunale;*

- *Il pagamento della sosta verrà effettuato sulla base delle tariffe definite dal Comune di Giulianova,*

e più precisamente secondo quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Comunale N. 11 del 28/01/2022 e successive modifiche ed integrazioni;

C) Andamento economico

Incassi anno 2023 (a tutto il 15/12/2023) : € 405.000,00

Corrispettivo appalto 2023 (12 rate) : € 118.709,16

D) Qualità del servizio:

Il servizio procede regolarmente in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente e garantendo tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia.

RILEVATORE QUALITÀ SERVIZIO CUSTOMER SATISFACTION. Indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Risoluzione di segnalazioni e reclami.

Sportello di ricezione pubblico.

E) Obblighi contrattuali

Il contratto prosegue nel pieno rispetto dei vincoli contrattuali e delle prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto.

F) Monitoraggio e controllo

L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte Ditta appaltatrice attraverso il Responsabile del Servizio.

La "Società" ha l'obbligo di redigere un report mensile, a firma degli agenti contabili e dell'amministratore, contenente, per ciascun parcometro attivo in funzione del periodo, informazioni inerenti la data e l'ora di raccolta, il numero progressivo della raccolta, l'importo totale della raccolta, l'importo relativo a transazioni di sosta, l'importo totale dall'inizio della gestione e il numero totale delle transazioni di sosta. Il report dovrà essere inoltrato via e-mail all'Ufficio "Viabilità e Traffico" del Comune di Giulianova entro il quinto giorno del mese successivo.

Nel periodo di durata della concessione la "Società" ricorre ad un applicativo informatico per il monitoraggio costante delle riscossioni, da condividere con l'ufficio comunale preposto.

4.6 TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio di trasporto scolastico in progetto ha come utenti gli studenti residenti, e/o alunni comprovatamente domiciliati nel territorio del Comune di Giulianova che frequentano le Scuole dell'Infanzia, le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado, la cui richiesta di iscrizione è stata presentata attraverso apposita istanza all'Ufficio Pubblica Istruzione, tramite il sistema informatizzato Planet School, da parte delle famiglie interessate.

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni dalle fermate collocate sul territorio cittadino alle sedi scolastiche e viceversa, secondo un percorso con fermate e orari predefiniti.

Il servizio viene espletato per l'intero anno scolastico secondo il calendario regionale, pertanto viene sospeso durante le normali chiusure per festività.

La retta del servizio è determinata in base a fasce ISEE in modo da garantire una graduazione del pagamento, tenendo conto anche di eventuali fratelli iscritti al medesimo servizio.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio è stato sottoscritto tra Il Comune di Giulianova e la società Re Manfredi Consorzio Cooperativo Sociale A.r.l., P.IVA 03208920714 – Via Rudolf Diesel SNC, 71043 Z.I. Manfredonia (FG). Il Contratto d'appalto relativo all'affidamento del servizio di trasporto scolastico ha la durata di tre anni scolastici, precisamente dall'anno 2020 fino alla chiusura dell'anno scolastico 2023/2024, con opzione di rinnovo per ulteriori tre anni se ne rilevano la volontà, la convenienza e previa verifica dell'andamento del servizio. Alla scadenza del contratto, l'appaltatore si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario a completare le procedure di scelta del nuovo contraente, fermo restando che la Ditta appaltatrice è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni. Il valore del contratto per la durata complessiva di 3 anni e 4 mesi di proroga tecnica, è pari ad euro 1.633.144,43 comprensivo di iva al 10%. E' a carico dell'appaltatore il corretto espletamento del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato d'appalto presente nei documenti della gara di affidamento. È onere dell'appaltatore fornire i mezzi e il personale necessario per lo svolgimento dei servizi in appalto. In ordine agli automezzi, l'appaltatore deve occuparsi della loro pulizia e manutenzione oltre che delle relative coperture assicurative e rifornimenti. Inoltre, in merito al personale esso deve essere in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente, deve eseguire i corsi di formazione richiesti, deve svolgere il servizio secondo gli orari e i percorsi previsti, rispettando il codice della strada.

Il costo del servizio di trasporto scolastico, ai sensi della normativa vigente in materia di prestazioni sociali agevolate, è determinato in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, secondo quanto disposto dalla D.G.C. n.57 del 04/04/2023 "Approvazione tariffe servizio trasporto scolastico anno 2023", come di seguito specificato:

- ISEE compreso tra € 0.00 e € 10.600,00: € 60,00 a studente;
- ISEE compreso tra € 10.600,01 - € 20.000,00: € 100,00 a studente;
- ISEE superiore ad € 20.000,01: € 140,00 a studente.

Per ogni nucleo familiare, sono ammesse le seguenti RIDUZIONI:

- Per nucleo familiare con n. 2 o più studenti iscritti, appartenenti al PRIMO scaglione ISEE, riduzione del 30% sulla tariffa dovuta a partire dal secondo figlio;
- Per nucleo familiare con n. 2 studenti iscritti, appartenenti al SECONDO o TERZO scaglione ISEE, riduzione del 20% sulla tariffa dovuta per il secondo figlio;

- Per nucleo familiare con n. 3 o più studenti iscritti, appartenenti al SECONDO o TERZO scaglione ISEE, riduzione del 30% sulla tariffa dovuta a partire dal secondo figlio.

Il Servizio è reso in forma gratuita ai portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992 art. 3 c.3.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte Ditta appaltatrice attraverso il Responsabile del Servizio. E' in facoltà del Responsabile del Servizio eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al Capitolato speciale allegato agli atti di gara. Il Responsabile del Servizio redige, apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi. Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati del soggetto aggiudicatario, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica. Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono la Ditta aggiudicataria da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica della regolare esecuzione.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi di trasporto scolastico sono stati affidati alla società Re Manfredi Consorzio Cooperativo Sociale A.r.l., P.IVA 03208920714 – Via Rudolf Diesel SNC, 71043 Z.I. Manfredonia (FG).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio è illustrato nelle tabelle sottostanti:

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
SPESE PER ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO	480.336,59	480.336,59	384.269,27

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ENTRATE DA TARIFFE	47.006,00	52.450,00	60.146,00

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

Si rileva che l'affidamento del servizio di trasporto ha un regolare andamento economico e gestionale e dalle verifiche e monitoraggi periodici effettuati si sono riscontrate lievi criticità e difformità rispetto agli obblighi contrattuali.